

Proposta



**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

ORIGINALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

NR. 17 DEL 15/06/2015

Ufficio proponente: SETTORE TECNICO

OGGETTO: Esito Delegazione Trattante – Approvazione Regolamento ex art. 93, comma 7 bis, D.Lgs. 163/06.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA'

SETTORE TECNICO
(Ing. Attilio. Reggiani)

SETTORE AMMINISTRATIVO/CONT.LE
(Avv. Ernesto Toti)

DIREZIONE GENERALE
(Avv. Ernesto Toti)

L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DAL PRESENTE DECRETO VIENE ASSUNTO SUL CAPITOLO E ARTICOLO DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO 2015 CHE PRESENTA LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:

| NOTIZIE CONTABILI | CAP. 6.1.05.40 ART. 5 | CAP. _____ ART. _____ | CAP. _____ ART. _____ |
|------------------------------|--------------------------|------------------------|------------------------|
| | IMP.N. 27 DEL 15.01.2015 | IMP.N. _____ DEL _____ | IMP.N. _____ DEL _____ |
| - Stanziamento di Bilancio | € 120.000,00 | € _____ | € _____ |
| - Impegni precedenti | € // // // // | € _____ | € _____ |
| - Disponibilità | € 120.000,00 | € _____ | € _____ |
| - PRESENTE IMPEGNO | € 12.462,00 | € _____ | € _____ |
| - Disponibilità residua | € 107.538,00 | € _____ | € _____ |
| IL DIRETTORE GENERALE | | | |

DA INVIARE A:

| | | |
|-----|-----|----|
| DIR | SAC | ST |
|-----|-----|----|

L'anno **2015**, il giorno 15 del mese di giugno, alle ore 10,00 nella Sede dell'Istituto alla Via E. Ruggiero, Caserta, con l'assistenza dell'avv. Ernesto Toti, Direttore Generale dell'Ente, nella funzione di Segretario.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Premesso:

- che con D.L. n. 90/2014 convertito in legge 114/2014 entrato in vigore dal 19.08.2014 sono stati abrogati i commi 4 e 5 dell'art. 92 del D.Lgs. 163/06 (*Corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti*) del Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- che col suddetto Decreto sono stati introdotti all'art. 93 i commi da 7-bis a 7-quinquies **“Fondo per la progettazione e l'innovazione”**;
- che, pertanto, si rende necessaria l'adozione di un nuovo Regolamento in armonia con quanto stabilito dal sopracitato articolo ed avente ad oggetto la costituzione e ripartizione del *“Fondo per la progettazione e l'innovazione”*.
- che nel mese di novembre 2014 lo scrivente ha trasmesso ai competenti Uffici una proposta di Regolamento recante norme per la ripartizione del Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui al D.Lgs. 163/06 e ss.mm. ed ii.
- che in data 29.05.2015 in sede di Delegazione Trattante veniva approvato il nuovo Regolamento recante norme per la ripartizione del Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui al D.Lgs. 163/06 e ss.mm. ed ii.

Tutto quanto sopra premesso e constatato

PROPONE

- 1) **L'adozione** dell'allegato Regolamento nei contenuti e negli articoli predisposti, così come approvato nella seduta di Delegazione trattante del 29.05.2015.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(Dott. Ing. Attilio Reggiani)



IL DIRETTORE GENERALE

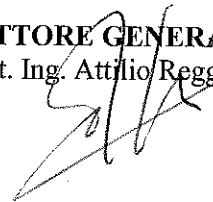
Letta la relazione istruttoria;

Ritenuto doversi provvedere in merito;

PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- 1) **Prendere atto** della relazione istruttoria di cui in premessa;
- 2) **Esprimere** parere favorevole all'adozione dell'allegato Regolamento nei contenuti e negli articoli predisposti, così come approvato nella seduta di Delegazione trattante del 29.05.2015;
- 3) **Disporre** che detto Regolamento, così come approvato, entri in vigore con effetto immediato
- 4) **Dare mandato** agli Uffici competenti per l'espletamento di ogni consequenziale adempimento.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Ing. Attilio Reggiani)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In conformità alle risultanze dell'istruttoria compiuta dal Settore proponente ed acquisita l'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente per materia;

Letta la relazione istruttoria del Dirigente del Settore Tecnico e la proposta del Direttore Generale;

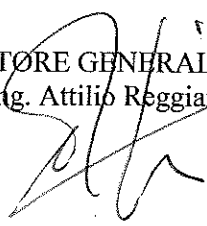
Ritenuto doversi provvedere in merito;

Visto lo Statuto;

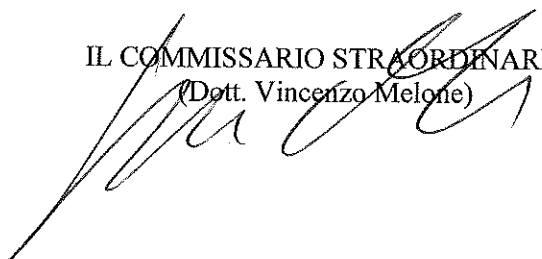
DECRETA

- 1) **Adottare** l'allegato Regolamento nei contenuti e negli articoli predisposti, così come approvato nella seduta di Delegazione trattante del 29.05.2015.
- 2) **Disporre** che detto Regolamento, così come approvato, entri in vigore con effetto immediato
- 3) **Dare mandato** agli Uffici competenti per l'espletamento di ogni consequenziale adempimento

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Ing. Attilio Reggiani)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Vincenzo Melone)



EI

Decreto del Commissario Straordinario:

| | |
|--|----------------------------|
| Inoltrato al controllo (Assessorato ERP) il _____; nota prot. _____; | |
| Riscontrato il _____; nota prot. n. _____; | |
| Affisso all'Albo dell'Ente dal _____ al _____; | <i>Segreteria Generale</i> |
| Trasmesso al _____ con nota prot. n. _____; | |
| Trasmesso al _____ con nota prot. n. _____; | |

Nella RSU di quella Piccoli che vengono sottoposti all'esame della Delegazione. Pertanto dopo ampia ed approfondita discussione sia sulla proposta di Regolamento che sulle proposte di modifiche, emendamenti e decisioni si è approvata l'Allegato che viene così da allegato e viene sottoposto alcuni emendamenti e che sono successivamente approvati con il voto dei Consiglieri Comunali.

Si fanno pertanto alla Presidenza del Comune all'O.G. le proposte di ripartizione annuale del fondo C.T. A-D.

Al riguardo la CSA nella persona dell'Ing. S. Nicosi presenta e illustra con le proposte di ripartizione del fondo Abbonamento annuo 2015 di allegato e ricorrendo in copie a tutti i presenti. Dopo ampia ed approfondita discussione si conchiude che occorre anzitutto procedere alla Ripartizione ^{per le ripartizioni} del seguente importo:

- a) Art. 1° cap. C-D
- b) Progetti Economici orientati
- c) Performance da calibrare in rapporto agli obiettivi del C.T. e del Comune le parti pubbliche di cui si dispone con urgenza e che gli uffici addetti procederanno alla ripartizione di base operando i suddetti Regolamenti invitando contestualmente ^{le OO. SS. competenti} a prestare ogni più utile collaborazione al raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda infine le proposte del CSA invio le emendamenti fatti sindacali o formulare le proprie proposte. Le parti sindacali prendano atto e restino in attesa di poter esprimere il proprio voto al C.S.

[Handwritten signatures and initials]

ARTICOLO 1

Finalità

Premesso che a seguito dell'abrogazione dei commi 4 e 5 dell' art. 92 del D. Lgs 163/2006 (*Corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti*) del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e della contestuale introduzione dell' art. 93 dei commi 7-bis a 7 quinquies "**Fondi per la progettazione e l' innovazione**", si rende necessaria l' adozione del presente nuovo Regolamento in armonia con quanto stabilito dal sopracitato articolo ed avente ad oggetto la costituzione e ripartizione del "*Fondo per la progettazione ed innovazione*".

ARTICOLO 2

Costituzione del Fondo

A far data dall' adozione del Decreto Commissariale di approvazione del presente Regolamento, è costituito il "Fondo per la progettazione e l' Innovazione" alimentato con le risorse finanziarie in misura non superiore al 2% - così come stabilito al successivo art. 4 - degli importi posti a base di gara di un' opera o di un lavoro.

In conformità alle prescrizioni dell'art. 93 comma 7-bis del D. Lgs. 163/2006, la percentuale massima è graduata in ragione dell' entità dei lavori così come segue:

| | | |
|-----------|----------------------|-------------------|
| 0 | 500.000 ¹ | 2,00% |
| 501.000 | 1.000.000 | 1,90% |
| 1.001.000 | 2.000.000 | 1,70% |
| Oltre | | 1,00% <i>1,50</i> |

ARTICOLO 3

Ripartizione e gestione del Fondo

L'80% delle risorse finanziarie del Fondo di cui al precedente Articolo 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, secondo le modalità e i criteri stabiliti al successivo Articolo 4 tra:

- il Responsabile Unico del Procedimento (RPU);
- il Responsabile dei Lavori (RDL);
- gli incaricati della redazione del Progetto;
- il Coordinatore della Sicurezza in fase progettuale;
- il Direttore dei Lavori;
- il Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva;
- gli incaricati del collaudo dei lavori;
- nonché i loro collaboratori tecnici ed amministrativi.

Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' amministrazione.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del Fondo di cui all' Articolo. 2 è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione nonché all' aggiornamento professionale del personale IACP interessato ai procedimenti

¹ Gli importi indicati sono espressi in Euro.

ARTICOLO 4
Tipologie di interventi e relativa percentuale

Si riportano di seguito le tipologie delle opere e/o dei lavori con il relativo coefficiente da applicare sull'importo a base d'asta, così come graduato all'articolo 2:

- | | |
|--|-------------------------|
| 1) Nuove costruzioni;..... | 1,00 |
| 2) Lavori di Manutenzione Straordinaria per la cui realizzazione è necessaria un'attività progettuale richiamata negli articoli 90 91 e 92 del D. lgs 163/2006 | 0,80 0,63 |
| 3) Lavori di manutenzione straordinaria urgenti affidati mediante "Elenco Ditte di Fiducia" | 0,65 0,50 |

Sono pertanto esclusi dall'incentivo – così come disposto dalla normativa vigente - tutte le "Attività manutentive" quali la manutenzione ordinaria(edile, pulizia, verde, impianti).

ARTICOLO 5
Assegnazione dell' incentivo

Per ogni singola opera l' 80% dell' incentivo, determinato mediante applicazione delle percentuali stabilite così come al precedente Articolo 4 sarà così ripartito:

- | | |
|---|------|
| a) Responsabile unico del Procedimento (RUP) e i suoi collaboratori..... | 15%; |
| b) Responsabile dei Lavori (RDL) e suoi collaboratori..... | 5%; |
| c) Progettista e collaboratori del Progettista (tecnico- amministrativi)..... | 37%; |
| d) Coordinatore della Sicurezza in fase progettuale (CSP)..... | 3%; |
| e) Direttore dei lavori e suoi collaboratori (tecnici ed amministrativi)..... | 30%; |
| f) Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva (CSE)..... | 5%; |
| g) Collaudatori(Statico e tecnico amministrativo)..... | 5%. |

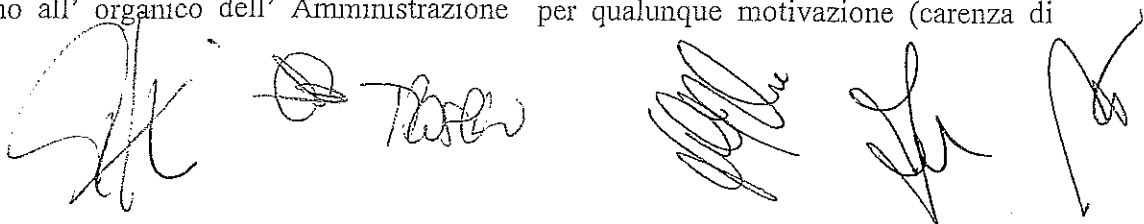
ARTICOLO 6
Erogazione degli incentivi

Il Dirigente del Settore Tecnico autorizza la liquidazione di acconti, in base alle scadenze come nel seguito individuate e previa verifica del rispetto dei tempi programmati per la realizzazione dell' intervento, fino ad un massimo dell' 80% e salvo conguaglio finale:

- a) delle somme relative ai progetti per i quali è stata adottata la determina a contrarre;
- b) delle somme relative alla direzione dei lavori da erogarsi in numero di due acconti in corso d' opera (40+40) % e saldo finale:

Dopo l'approvazione del collaudo (e/o Certificato di Regolare Esecuzione) dell' opera il RUP redige una relazione in cui evidenzia i risultati raggiunti confrontandoli con il programma iniziale, le difficoltà incontrate e le soluzioni adottate per risolverle, l' apporto fornito dai vari componenti del gruppo, nonché l' accertamento che le specifiche attività svolte dai dipendenti , siano state regolarmente realizzate entro i termini programmati.

Le quote parte del Fondo riferite a prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all' organico dell' Amministrazione per qualunque motivazione (carenza di



organico, ristrettezza dei tempi per scadenza finanziamenti etc.) ovvero riguardanti attività non regolarmente svolte, costituiscono economie del fondo medesimo.

In ogni caso gli incentivi non potranno essere attribuiti al personale che riveste la qualifica dirigenziale.

Per ciascun dipendente l'importo annuo non potrà superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

L'attività del RUP è valutata dal dirigente del Settore Tecnico.

Ove il RUP coincida con il dirigente del Settore Tecnico, la valutazione di cui innanzi è sottoposta alle verifiche demandate all' O.I.V. dei dirigenti in sede di verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il residuo 20% sarà erogato dopo l' approvazione del collaudo dell' opera e/o del C.R.E., sulla base delle valutazioni sopraindicate e fatto salvo il verificarsi di quanto riportato al successivo Articolo 8.

ARTICOLO 7 Coefficienti di assegnazione

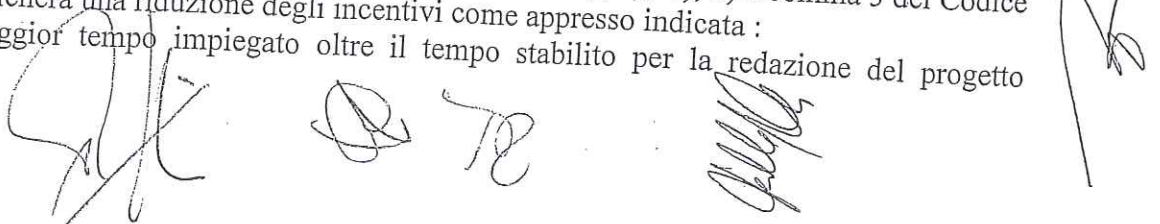
I compensi destinati al Responsabile Unico del Procedimento, al Responsabile dei Lavori, al Progettista, al Direttore dei Lavori ed ai loro collaboratori tecnico- amministrativi, saranno ripartiti in considerazione delle competenze professionali, nonché delle responsabilità assunte nell' ambito dei procedimenti di rispettiva competenza - come segue:

- a) Responsabile Unico del Procedimento.....12%
Collaboratori del RUP.....3%
- b) Responsabile dei lavori3%
Collaboratori dell' RDL.....2%
- c) la quota del 37% riservata al gruppo che partecipa alla progettazione viene così ripartita:
- Progettista.....25%
 - Collaboratori Tecnici (rilievi, grafici, computi etc.).....8%
 - Collaboratori amministrativi (schema contratto, relazioni, capitolati, etc.).....4%
- d) la quota del 30% riservata al gruppo che partecipa alla Direzione dei Lavori viene così ripartita:
- Direttore dei lavori.....20%
 - Direttori Operativi e/o ispettori di cantiere10%

ARTICOLO 8 Riduzione incentivo

Ove si verificchino incrementi dei tempi stabiliti nel Documento Preliminare alla progettazione e nel Capitolato Speciale d' Appalto o dei costi previsti dal Quadro Tecnico Economico di ogni singolo intervento il Dirigente del Settore Tecnico - sulla scorta di apposita relazione giustificativa del RUP - al di fuori dei casi previsti dall' art. 132 comma 1 lettere a), b), c), d) e comma 3 del Codice degli Appalti, applicherà una riduzione degli incentivi come appresso indicata :

- a) per il maggior tempo impiegato oltre il tempo stabilito per la redazione del progetto esecutivo:



- a.1) per ogni giorno di ritardo si applica una riduzione del 2% (due per cento) fino ad un massimo di trenta giorni;
- a.2) Per ritardi oltre il trentesimo giorno si applica una decurtazione pari all' intero importo dell' incentivo.
- b) Per i maggiori costi sostenuti in corso d'opera, rispetto a quelli previsti nel quadro tecnico Economico dell'intervento, si applica una riduzione percentuale dell'incentivo commisurata ad una percentuale del maggior costo dell' opera rispetto a quello di contratto come segue:
- b.1) per valori percentuali >5% e < 10% si applica una riduzione dell' incentivo del 25% (venticinque per cento);
- b.2) Per valori percentuali >10% e fino al 20% si applica una riduzione dell' incentivo del 50% (cinquanta per cento);

Per valori percentuali >20% si applicano le disposizioni del Codice al cui già richiamato art. 132 commi 5 e 6.

ARTICOLO 9 Norma transitoria

Il presente Regolamento, che sostituisce a tutti gli effetti quello che fu approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4620 del 01.10.2004 - entrerà in vigore a far data dall' adozione del Decreto Commissariale di approvazione e si applicherà esclusivamente alle nomine e agli incarichi relativi a lavori ed opere pubbliche affidate o disposte successivamente all' entrata in vigore della Legge n. 114/2014 ovvero sia successivamente al 18.08.2014. Per quelle liquidazioni ancora da effettuarsi ma relative a procedimenti avviati prima del 18.08.2014, si applicano normative e regolamenti vigenti al tempo di riferimento: tanto in conformità alle linee di indirizzo contenute nell' O.d.g. approvato alla Camera dei Deputati n. 9/2489 - AR/134.

The bottom half of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are approximately seven distinct marks, including a circular stamp-like signature on the left, a large stylized signature in the center, and several smaller initials and signatures on the right side.